



Scheda di Dati di Sicurezza

Secondo la normativa (CE) 1907/2006 (REACH)

Revisione Data: 2020-01-29

la Data di Sostituzione: 2018-10-23

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto: Kalama* K-FLEX* 500
Numero prodotto della società: KFLEX500
REACH numero di registrazione: Miscela
Altri mezzi d'identificazione: Non disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi: Plastificante.
Usi sconsigliati: Nessuno identificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore/Fornitore: Emerald Performance Materials, LLC
Emerald Kalama Chemical, LLC
1296 NW Third Street
Kalama, WA 98625 U.S.A.
Telefonico: +1-360-673-2550

1499 SE Tech Center Place, Suite 300
Vancouver, WA 98683 U.S.A.
Telefonico: +1-360-954-7100

Per ulteriori informazioni sulla presente scheda di dati di sicurezza: e-mail: product.compliance@emeraldmaterials.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ChemTel (24 ore): 1-800-255-3924 (U.S.A.); +1-813-248-0585 (fuori U.S.A.).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 3, H412

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Pittogrammi di pericolo: Non applicabile

Avvertenze: Non applicabile

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari: Nessun informazioni supplementari.

I consigli di prudenza sono indicati in base allo United Nations Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS) - Annex III e ECHA Guida alla all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamenti nazionali/regionali possono determinare le frasi da includere nell'etichetta del prodotto. Vedere l'etichetta del prodotto per informazioni specifiche.

2.3. Altri pericoli:

Criteri PBT/vPvB: Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

Altri pericoli: Nessun informazioni supplementari.

Vedere la Sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele:

<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Indicazioni di pericolo</u>
0027138-31-4	Dipropilenglicole dibenzoato	35-<45	Aquatic Chronic 3	H412
<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>REACH numero di registrazione</u>	<u>CE/Lista Numero</u>
0027138-31-4	Dipropilenglicole dibenzoato	35-<45	Non disponibile	248-258-5

Vedere la Sezione 16 per le dichiarazioni su pericoli (H) (EC 1272/2008).

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita. I rimanenti componenti sono esclusivi, non pericolosi e/o presenti in quantità inferiori ai limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale: Se un qualsiasi tipo di esposizione al prodotto causa irritazioni o altri sintomi, o nel caso questi persistessero, allontanare la persona affetta dalla zona in cui si è verificato il problema e consultare il medico.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto lavare immediatamente con acqua. Consultare sempre un medico se si sono presentati sintomi.

Contatto con la pelle: Lavare con cura la zona interessata con abbondanza d'acqua e sapone. Consultare sempre un medico se si sono presentati sintomi.

Inalazione: Se si manifestano gli effetti, portare all'aperto la persona colpita. Consultare sempre un medico se si sono presentati sintomi.

Ingestione: Non provocare il vomito. Non fare ingerire nessuna sostanza a una vittima priva di sensi. Sciacquare la bocca del paziente. Consultare immediatamente il medico.

Protezione per gli operatori dei servizi di primo soccorso: Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazione. Condizioni preesistenti di lesioni cutanee possono essere aggravate da un contatto prolungato o ripetuto. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare spruzzi di acqua, prodotti chimici secchi ABC, schiuma o anidride carbonica. Utilizzare acqua per mantenere freddi i contenitori esposti alle fiamme. Per allontanare i versamenti dalle zone esposte, potrebbero essere utili delle spruzzature d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Non se ne conoscono.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Rischi eccezionali di incendio e di esplosione: Il prodotto non è considerato a rischio d'incendio, ma se acceso brucerà. Un contenitore chiuso potrebbe esplodere (a causa dell'aumento di pressione) se esposto ad estremo calore.

Prodotti di combustione pericolosi: Durante l'ignizione, la combustione o la decomposizione, vengono emesse sostanze tossiche o irritanti. Vedere la Sezione 10 (10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi) per ulteriori informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Utilizzare un respiratore autonomo (SCBA) con maschera completa e nel modo di operazione a domanda di pressione (o altro

tipo di erogazione pressorica positiva), e indossare appositi indumenti protettivi. Il personale senza adeguata protezione respiratoria deve abbandonare l'area, onde prevenire una probabile esposizione ai gas tossici derivanti dalla combustione, fusione o decomposizione. In un'area chiusa e poco ventilata, utilizzare un apparato di respirazione autonoma durante la fase di pulizia immediatamente dopo l'incendio e durante le operazioni iniziali di estinzione dell'incendio.

Vedere la Sezione 9 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali. In caso di fuoriuscite o spandimenti in zone chiuse: ventilare l'ambiente. Tenere lontane le fonti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali:

Non gettare il liquido in vasche o condotti collegati alle fognature pubbliche né, tanto meno, in impianti idrici, corsi o specchi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere arginando con sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi. Assorbire lo sversamento con materiale inerte. Deposare in un contenitore etichettato; conservare in luogo sicuro in attesa di smaltimento. Indumenti contaminati: toglierli. Lavarli prima del riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere la Sezione 8 per raccomandazioni sull'uso di attrezzature di protezione personale e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante il maneggio di sostanze chimiche, osservare le procedure di sicurezza usate in laboratorio/posto di lavoro. Non tagliare, forare o saldare il contenitore o in prossimità di esso. Lavarsi con cura dopo aver manipolato questo prodotto. Lavarsi sempre con cura prima di mangiare, fumare o utilizzare i servizi igienici. Utilizzare in ambienti ben ventilati. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto cutaneo prolungato o frequente. Non respirarne le nebulizzazioni, le nebbie, le esalazioni o i vapori. Evitare di bere, assaggiare, deglutire o ingerire questo prodotto. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Installare apposite fontanelle lavaocchi e docce antinfortunistiche nella zona di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco e asciutto, in condizioni ben ventilate. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Conservare questo materiale lontano da sostanze incompatibili (vedere la Sezione 10). Non conservare in contenitori aperti, senza etichetta o provvisti di etichetta sbagliata. Tenere chiuso il contenitore quando il prodotto non viene utilizzato. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima sottoposti ad apposito ricondizionamento o pulizia commerciali. Il contenitore vuoto contiene prodotto residuo da cui possono derivare i pericoli connessi al prodotto. I prodotti plastificanti ammorbidiscono i materiali in plastica e, pertanto, non devono essere trasportati mediante condutture costruite con tali materiali.

7.3. Usi finali specifici:

Nessun informazioni supplementari.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite di esposizione professionale (OEL):

<u>Nome chimico</u>	<u>UE OELV</u>	<u>UE IOELV</u>	<u>ACGIH - TWA/Livello massimo</u>	<u>ACGIH - STEL</u>
Dipropilenglicole dibenzoato	N/E	N/E	N/E	N/E
<u>Nome chimico</u>	<u>Italia OEL</u>			
Dipropilenglicole dibenzoato	N/E			
<u>Nome chimico</u>	<u>Svizzera OEL</u>			

Nome chimico

Dipropilenglicole dibenzoato

Svizzera OEL

N/E

N/E=Non stabilito (limiti di esposizione non stabiliti per le sostanze elencate per il paese/la regione/l'organizzazione elencati).

Livello derivato privo di effetto (DNELs):**Dipropilenglicole dibenzoato**

Popolazione	Via di esposizione	Acuto (locali)	Acuto (sistemici)	Lungotermine (locali)	Lungotermine (sistemici)
Lavoratori	Inalazione	N/E	35,08 mg/m3	N/E	8,8 mg/m3
Lavoratori	Dermica	N/E	170 mg/kg bw/giorno	N/E	10 mg/kg bw/giorno
Popolazione generale	Inalazione	N/E	8,7 mg/m3	N/E	8,69 mg/m3
Popolazione generale	Dermica	N/E	80 mg/kg pc/giorno	N/E	0,22 mg/kg pc/giorno
Popolazione generale	Oral	N/E	80 mg/kg pc/giorno	N/E	5 mg/kg bw/giorno

Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNECs):**Dipropilenglicole dibenzoato**

Distribuzione	PNEC
Acque dolci	3,7 ug/L
Sedimenti acque dolci	1,49 mg/kg dw; 0,323 mg/kg ww
Acqua marina	0,37 ug/L
Sedimenti in acqua marina	0,149 mg/kg dw; 0,0323 mg/kg ww
Rilascio intermittente	37 ug/L
Suolo	1 mg/kg dw
STP	10 mg/L
Oral	333 mg/kg di prodotto alimentare

N/E=Non stabilito; N/A=Non applicabile (non richiesto); bw=peso corporeo; day=giorno; dw = peso secco; ww = peso fresco.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: La sede di lavoro deve essere sempre provvista di sistemi di ventilazione efficaci e, se necessario, di apparecchi di sfiato collocati in prossimità della zona di lavoro per allontanare nebulizzazioni, nebbie, esalazioni e vapori dai lavoratori ed impedirne l'inalazione costante. La ventilazione deve essere adeguata a mantenere un ambiente atmosferico di lavoro al di sotto del limite di esposizione stabilito dall'SDS.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso: Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani: Evitare il contatto con la pelle durante la miscelazione o la manipolazione del materiale indossando guanti impermeabili e resistenti al prodotto chimico. In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto, guanti con tempo di penetrazione superiore a 240 minuti (classe di protezione 5 o superiore) sono raccomandati. Per brevi applicazioni a contatto o di schizzi, guanti con tempo di penetrazione di 10 minuti o più sono raccomandati (classe di protezione 1 o maggiore). I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche della direttiva CE 89/686/EEC e al risultante standard EN 374. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso (ad es., frequenza e durata del contatto, altre sostanze chimiche che possano essere maneggiate, resistenza chimica del materiale del guanto e abilità). Chiedere sempre consiglio al proprio rifornitore di guanti per individuare il materiale più idoneo.

Protezione della pelle e del corpo: Adottare procedure appropriate sul luogo di lavoro e in laboratorio, tra cui abbigliamento protettivo composto da camici professionali, occhiali di sicurezza e guanti di protezione.

Protezione respiratoria: In presenza di un sistema adeguato di ventilazione, non saranno necessari dispositivi protettivi di respirazione. Se la ventilazione è inadeguata occorre indossare l'equipaggiamento necessario per la protezione delle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni: È consigliata l'installazione di apparecchiature per lavaggio oculare d'emergenza e docce d'emergenza in quest'area di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere le Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Forma:	Liquido	pH:	Non disponibile
Aspetto:	Incolore a giallo chiaro	Densità relativa:	1.14

Nome SDS: Kalama* K-FLEX* 500

Odore:	Leggermente aromatico	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	>3 - <4
Soglia olfattiva:	Non disponibile	Percentuale di volatilità in base al peso:	2.9%
Idrosolubilità:	Trascurabile	Sostanze organiche volatili:	2.9% ASTM D2369
Tasso di evaporazione:	<1	Punto di ebollizione °C:	>350 °C @ 760 mm Hg (estrapolato)
Tensione di vapore:	0,0000258 mm Hg @ 25°C (estrapolato)	Punto di ebollizione °F:	>662 °F @ 760 mm Hg (estrapolato)
Densità di vapore:	11,3 (aria=1)	Punto di infiammabilità:	210 °C (410 °F) ASTM D-92
Viscosità:	70 cSt @ 25°C; 25 cSt @ 40°C	Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Punto di fusione / Punto di congelamento:	6 °C (43 °F)	Infiammabilità (solidi, gas):	Non Applicabile (liquido)
Proprietà ossidanti:	Non ossidanti	Limiti di infiammabilità o di esplosività:	LFL/LEL: Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo		UFL/UEL: Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	Tensione in superficie:	44.4 dynes/cm @ 25°C (ASTM D1331)

9.2. Altre informazioni:

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Non se ne conoscono.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

La polimerizzazione pericolosa non accadrà.

10.4. Condizioni da evitare:

Calore eccessivo e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili:

Evitare acidi forti, basi e agenti ossidanti. Evitare il contatto con i fenoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Anidride carbonica, ossido di carbonio e idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Generale: Per limitare i danni causati da esposizione, si consiglia l'uso di appositi indumenti ed equipaggiamento protettivo.

Occhi: Può causare irritazione agli occhi.

Pelle: Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione cutanea.

Inalazione: Alte concentrazioni di vapore aerotrasportate risultanti da riscaldamento, annebbiamento o nebulizzazione possono irritare tratto respiratorio e mucose.

Ingestione: Può essere nocivo se ingerito. L'ingestione di questa sostanza può causare irritazione.

Informazioni sulla tossicità acuta: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). STAmix (orale): >4000 - <5000 mg/kg. STAmix (dermica): >2000 mg/kg. STAmix (inal.): >200 mg/, 4 h.

<u>Nome chimico</u>	<u>LC50 Inalazione</u>	<u>Specie</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>Specie</u>	<u>LD50 Dermica</u>	<u>Specie</u>
Dipropilenglicole dibenzoato	>200 mg/L (aerosol, 4 ore)	Ratto, adulto	3914 mg/kg	Ratto, adulto	>2000 mg/kg	Ratto, adulto

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<u>Nome chimico</u>	<u>Irritazione cutanea</u>	<u>Specie</u>
Dipropilenglicole dibenzoato	Irritante leggero	Coniglio, adulto

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<u>Nome chimico</u>	<u>Irritazione oculare</u>	<u>Specie</u>
Dipropilenglicole dibenzoato	Irritante leggero	Coniglio, adulto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

<u>Nome chimico</u>	<u>Sensibilizzazione epidermica</u>	<u>Specie</u>
Dipropilenglicole dibenzoato	Non sensibilizzante	Porcellino d'India, adulto

Cancerogenicità: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). DIBENZOATO DIETILENE GLYCOL - Dai test in vitro non è risultata attività mutagenica. DIPROPILENGLICOLE DIBENZOATO - Dai test in vitro non è risultata attività mutagenica.

Tossicità per la riproduzione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). DIBENZOATO DIETILENE GLYCOL - Gli studi sugli animali hanno indicato un NOAEL (-effetto-livello senza avverso osservato) per la tossicità materna di 1000 mg / kg / giorno e per la tossicità fetale di 500 mg / kg / giorno (ratti). GLICOLE DIPROPILENICO DIBENZOATO: Tossicità per la riproduzione, studio per somministrazione orale su due generazioni di ratti: NOAEL (no-observed-adverse-effect-level/dose priva di effetti avversi osservati) 500 mg/kg pc/giorno. Tossicità sullo sviluppo, somministrazione orale, ratti: NOAEL di 500 mg/kg pc/giorno; Tossicità sullo sviluppo prenatale, somministrazione orale, coniglio (OCSE 414): NOAEL di 250 mg/kg pc/giorno (tossicità materna, tossicità sullo sviluppo embrio-fetale).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). DIBENZOATO DIETILENE GLYCOL - Uno studio condotto sul ratto per individuare gli effetti generati sulla dieta da una somministrazione ripetuta per 13 settimane di 2.500 mg/kg/giorno ha evidenziato cali di peso corporeo e conseguenze su sistema sanguigno, milza e intestino cieco. I disturbi sono scomparsi nelle quattro settimane successive all'esposizione. NOAEL (dose priva di effetti avversi osservati), orale, ratto - 1000 mg/kg pc/giorno. DIPROPILENGLICOLE DIBENZOATO - Uno studio condotto sul ratto per individuare gli effetti generati sulla dieta da una somministrazione ripetuta per 13 settimane di 2.500 mg/kg/giorno ha evidenziato cali di peso corporeo e conseguenze su fegato, milza e intestino cieco. I disturbi sono scomparsi nelle quattro settimane successive all'esposizione. NOAEL (dose priva di effetti avversi osservati), orale, ratto - 1000 mg/kg pc/giorno.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Altre informazioni sulla tossicità: Nessune informazioni addizionali disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità:

Nome chimico	Specie	Acuto	Acuto	Cronica
Dipropilenglicole dibenzoato	Pesci	LC50 3.7 mg/L (96 ore)	LC50 >3 mg/L(96 ore)	N/E
Dipropilenglicole dibenzoato	Invertebrati	EL50 19.3 mg/L (48 ore)	N/E	N/E
Dipropilenglicole dibenzoato	Algale	EL50 4.9 mg/L (72 ore)	EC50 3.6 mg/L(96 ore)	NOELR 1 mg/L/0.46 mg/L(72 hours/96 hours)

12.2. Persistenza e degradabilità:

In base a quanto si verifica per materiali simili, si prevede la pronta biodegradabilità.

Nome chimico	Biodegradazione
Dipropilenglicole dibenzoato	È prontamente biodegradabile (OECD 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Non ne è prevista la bioaccumulazione.

Nome chimico	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Log Kow
Dipropilenglicole dibenzoato	<200 L/kg	3.9 (20°C)

12.4. Mobilità nel suolo:

Non ci sono informazioni specifiche disponibili.

Nome chimico	Mobilità nel suolo (Koc/Kow)
Dipropilenglicole dibenzoato	3981 @ 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Nessune informazioni addizionali disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire il contenuto non utilizzato (incenerimento) conformemente alle norme nazionali e locali. Smaltire il contenitore conformemente alle norme nazionali e locali. Assicurare l'utilizzo di aziende preposte alla gestione dei rifiuti appropriatamente autorizzate, laddove necessario.

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le informazioni che seguono possono costituire un complemento a quelle indicate sull'imballaggio. Il prodotto in vostro possesso può presentare una diversa versione dell'etichettatura in funzione della data di produzione dello stesso. Il prodotto, in relazione alle quantità presenti nelle confezioni ed alle istruzioni di imballaggio, potrebbe essere soggetto a specifiche eccezioni di regolamentazione.

14.1. Numero ONU: N/A

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non regolata - Vedere i dettagli sulla Polizza di Carico

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe di rischio statunitense DOT: N/A
 Classe di rischio canadese TDG: N/A
 Classe di rischio europea ADR/RID: N/A
 Classe di rischio IMDG Cide (oceano): N/A
 Classe di rischio ICAO/IATA (aria): N/A

L'indicazione "N/A" per le classi di pericolo indica che non esistono norme sul trasporto del prodotto in quel regolamento.

14.4. Gruppo d'imballaggio: N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino: Non applicabile

Sostanza pericolosa (U.S.A.): Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Europa REACH (EC) 1907/2006: Uno o più dei componenti applicabili di questa miscela non sono registrati. Contattare il proprio rappresentante di vendita per ulteriori informazioni sulla conformità REACH. REACH è attinente unicamente alle sostanze prodotte o importate nell'UE. Le informazioni su questo prodotto da parte di REACH sono fornite solo a scopo informativo. Ciascun soggetto giuridico può avere obblighi REACH diversi, a seconda del proprio posto nella catena di fornitura. Per il materiale prodotto all'esterno dell'UE, l'importatore ufficiale deve comprendere e rispettare gli obblighi specifici ai sensi del regolamento.

Autorizzazioni e/o restrizioni europee sull'utilizzo: Non applicabile

Altre informazioni UE: Nessun informazioni supplementari.

Regolamenti nazionali: Nessun informazioni supplementari.

Inventari delle sostanze chimiche:

<u>Regolamento</u>	<u>Stato</u>
Inventario australiano delle sostanze chimiche (AICS):	Y
Lista canadese delle sostanze nazionali (DSL):	Y
Lista canadese delle sostanze non nazionali (NDSL):	N
Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti (IECSC):	Y
Inventario comunitario europeo (EINECS, ELINCS, NLP):	Y
Sostanze chimiche giapponesi nuove ed esistenti (ENCS):	N
Giappone per la sicurezza industriale e diritto sanitario (ISHL):	Y
Sostanze chimiche coreane esistenti e valutate (KECL):	Y
Inventario neozelandese delle sostanze chimiche (NZIoC):	Y
Inventario filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS):	Y
Inventario taiwanese delle sostanze chimiche esistenti:	Y
Toxic Substances Control Act (TSCA) statunitense (Attivo):	Y

Una lista "Y" indica che tutti i componenti aggiunti deliberatamente sono elencati o sono conformi al regolamento. Una lista "N" indica che per uno o più componenti: 1) non vi sono voci elencate nell'inventario pubblico (o non è nell'inventario ACTIVE per il TSCA degli Stati Uniti); 2) non sono disponibili informazioni; o 3) il componente non è stato esaminato. Una "Y" per la Nuova Zelanda può significare la presenza di uno standard del gruppo qualificato per i componenti di questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dichiarazioni sui pericoli (H) nella sezione Composizione (sezione 3):

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Motivo della revisione: Modifiche nella/a Sezione/i: 9

Metodo di valutazione per la classificazione delle miscele: Metodo di calcolo, Metodo del read-across

Legenda:

* : Marchio di fabbrica di proprietà di Emerald Performance Materials, LLC.

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

Nome SDS: Kalama* K-FLEX* 500

N/A: Non applicabile

N/E: Non stabilito

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

TWA: Media ponderale di tempo (esposizione per 8 ore durante una giornata lavorativa)

UE OELV: Valore limite dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

UE IOELV: Valore limite indicativo dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

Responsabilità dell'utente/Esonero di responsabilità:

Le informazioni qui esposte si basano sulla nostra conoscenza attuale, ed intendono descrivere il prodotto esclusivamente dal punto di vista della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Come tali, non rappresentano una garanzia di specifiche qualità del prodotto. Di conseguenza, è responsabilità esclusiva del cliente il decidere se queste informazioni sono utili e vantaggiose.

Dipartimento che ha emesso la:

Dipartimento per la conformità dei prodotti

Emerald Performance Materials, LLC

1499 SE Tech Center Place, Suite 300

Vancouver, WA 98683

U.S.A.